



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015

Oggetto:

D.L. 91/14 – D.L. 133/14 – A.D.P. del 25.11.15. Lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE. Int. 09IR017/G4. Affidamento del servizio di progettazione esecutiva. CIG 6756773976 CUP F83B08000130002

Direzione Proponente: Difesa del suolo e protezione civile

Struttura Proponente: Assetto idrogeologico

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Lettera di invito</i>
<i>B</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Offerta</i>

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;

d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;

e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32 che, ai sensi del comma 703 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2014, n. 190, (legge di Stabilità 2015), ha assegnato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'importo di 450 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione afferenti alla programmazione 2014-2020, al fine di assicurare l'avvio degli interventi più urgenti di contrasto al rischio idrogeologico e tempestivamente cantierabili, caratterizzati da un livello prioritario di rischio e ricadenti nell'ambito delle aree metropolitane nonché delle "*aree urbane con alto livello di popolazione esposta a rischio idrogeologico*", intendendo per queste ultime le aree urbane con un numero di abitanti esposti a rischio di alluvione o esondazione almeno "P2" pari o superiore a 15.000;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di Programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, è compreso l'intervento denominato "09IR017/G4 – "Lavori di risagomazione dell'alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara " per un importo totale, come da Accordo di programma, di Euro 1.169.602,89 e che, ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016, il Settore Assetto Idrogeologico è stato individuato quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento;

VISTA la D.G.R.T. n. 676 del 16.07.16 con la quale la Regione Toscana ha approvato lo studio idraulico del Torrente Carrione redatto da DICCA-UNIGE e lo studio sulle strutture di contenimento redatto da GPA che costituiscono aggiornamento del quadro conoscitivo del bacino del torrente Carrione e che definiscono un nuovo assetto idraulico di progetto del torrente anche nel centro storico del Comune di Carrara;

VISTA la nota prot. AOOGR 298532 del 20/07/2016 con la quale è stato richiesto dal Settore Assetto Idrogeologico al MATTM la rimodulazione dell'intervento sulla base della D.G.R.T. 676 del 16.07.16 che approva lo studio idraulico del Torrente Carrione;

VISTA la D.G.R.T. n. 779 del 01.08.16 "Approvazione del master plan operativo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del torrente Carrione" con la quale viene definito lo strumento di pianificazione generale degli interventi sul Torrente Carrione sulla base degli studi sopra citati;

VISTA la nota prot. AOOGR n. 362008 del 12/09/2016 del direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile della Regione, anche in qualità di coordinatore dell'Ufficio del Commissario indirizzata al MATTM, avente ad oggetto "Accordo di programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Toscana e il Sindaco della città metropolitana di Firenze, finalizzato all'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con d.p.c.m. 15 settembre 2015. Conferma richiesta convocazione

Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo – riscontro alla Vs. nota prot. n. 14741 del 2.08.2016”, nella quale si evidenzia come, sulla base del nuovo quadro conoscitivo del Torrente Carrione, di cui allo studio idraulico ed al Masterplan sopra citati, non sia necessario intervenire ulteriormente nel centro abitato di Carrara, mentre è prioritario intervenire sul tratto vallivo e pensile del medesimo corso d'acqua.;

CONSIDERATO altresì che nella nota di cui al paragrafo precedente si comunica al competente Ministero l'intenzione di destinare i finanziamenti previsti per gli interventi di cui ai codici 09IR013/G4 e 09IR017/g4 al tratto di valle del corso d'acqua, modificando conseguentemente il titolo degli stessi come segue:

- intervento codice 09IR013/G4: Adeguamento statico del t. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I lotto” ;
- intervento codice 09IR017/G4: Adeguamento statico del t. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – II lotto”;

CONSIDERATO che nella nota di cui ai precedenti paragrafi si faceva presente al MATTM la necessità di non arrestare le attività per la messa in sicurezza del Torrente Carrione, data la sua condizione di pericolosità, e che, pertanto, in assenza di diversa disposizione del predetto Ministero nel termine di 10 giorni, si sarebbe proceduto secondo quanto indicato nella nota prot. AOOGR n. 362008 del 12/09/2016, salva la successiva ratifica del Comitato di Indirizzo e Controllo dell'ADP 2015;

DATO ATTO che con Decreto R.T. n. 7386 del 05.08.2016 sono stati aggiornati i gruppi di progettazione per gli interventi di Protezione Civile”, e che per il presente intervento è stato nominato R.U.P. l'Ing. Andrea Morelli;

CONSIDERATA l'urgenza di intervenire sul T. Carrione caratterizzato da un elevato grado di criticità così come emerge chiaramente dagli studi e dal Master Plan approvati con le sopra citate delibere;

CONSIDERATO, alla luce della motivazione sopra riportata, di procedere tramite affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs 50/2016 al fine di poter completare l'intervento di ampliamento del sotto attraversamento ferroviario già eseguito da R.F.I. così come previsto nella D.G.R.T. n. 779 del 01.08.16;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23.05.2016 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

CONSIDERATO che occorre procedere alla progettazione esecutiva dei “Lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE – II lotto” – Int. 09IR017/G4 - CIG 6756773976;

INDIVIDUATA la procedura di scelta del contraente per il servizio di progettazione esecutiva “Lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE – II° lotto”, Int. 09IR017/G4, nell’affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell’art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto l’importo dell’affidamento è stimato inferiore ad Euro 40.000,00;

DATO ATTO per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

COSIDERATO che con lettera di invito prot. n AOOGR/313292/D.060.040 del 01.08.2016, contenente le condizioni prestazionali, è stata richiesta un’offerta economica all’Ing. Marco Ceccarelli – per l’affidamento del sopra citato incarico, e che si allega al presente atto alla lettera “A”, e i relativi allegati: modello di comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell’art. 1341, II comma, del codice civile e scheda di rilevazione dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria;

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato A), che per mero errore materiale contiene nell’oggetto il riferimento al I lotto, mentre il contenuto della stessa si riferisce evidentemente all’intervento relativo al II lotto (codice 09IR017/G4) e tale rettifica verrà comunicata all’aggiudicatario;

ACCERTATO che la documentazione compilata in tutte le sue parti è stata sottoscritta con firma digitale e presentata sulla piattaforma START, nei termini indicati nella lettera di invito, dell’Ing. Marco Ceccarelli, documentazione costituita da:

- scheda di rilevazione per l’affidamento diretto;
- offerta economica;
- dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell’art. 1341, II comma, del codice civile;
- modello di comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA l’offerta economica presentata dall’Ing. Marco Ceccarelli, che in copia si allega al presente atto alla lettera “B”, pari ad €30.000,00 quale corrispettivo, oltre il contributo previdenziale del 4% pari ad €1.200,00 per un totale di €31.200,00 oltre IVA 22% e valutata la congruità del prezzo offerto rispetto a quelli presenti sul mercato per servizi analoghi nonché la competenza e il curriculum del professionista;

RITENUTO di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

DATO ATTO che i controlli previsti dall’art. 13 delle disposizioni di cui all'allegato B dell’ordinanza commissariale n. 4/2016 hanno dato esito positivo, come da documentazione conservata agli atti presso il Settore Assetto Idrogeologico;

VISTA la regolarità contributiva Inarcassa n. 0852702 del 08.08.2016 ricevuta dal Settore Assetto Idrogeologico con P.E.C. prot. n. 334083 del 19.08.2016;

RITENUTO pertanto di aggiudicare il servizio di progettazione esecutiva dei “Lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE II° lotto” – Int. 09IR017/G4, all’Ing. Marco Giovanni Ceccarelli per l’importo offerto di €31.200,00, comprensivo di contributo previdenziale 4%, € 6.864,00 per IVA 22% per un importo complessivo di € 38.064,00, a tutte le condizioni previste dal documento di all’allegato “A” e dato atto dell’efficacia dell’aggiudicazione essendo stati espletati i controlli di legge;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'avviso sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.lgs. 50/2016;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi, dell’art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere secondo l'uso del commercio con cui l’amministrazione dispone l’ordinazione del servizio secondo i contenuti della lettera di invito;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore dell’Ing. Marco Giovanni Ceccarelli (cod. ben. 2307), i cui dati sono rinvenibili nell’allegato B al presente atto, un impegno per la somma complessiva di € 38.064,00 a valere sul capitolo n. 11113 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera di invito prot. n. AOOGR/313292/D.060.040 del 01.08.2016 di richiesta di offerta economica all’Ing. Marco Giovanni Ceccarelli, che si allega al presente atto alla lettera “A”, per il servizio di progettazione esecutiva dei lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE II lotto” (che per mero errore materiale contiene nell’oggetto il riferimento al I lotto, mentre il contenuto della stessa si riferisce evidentemente all’intervento relativo al II lotto (codice 09IR017/G4) e tale rettifica verrà comunicata all’aggiudicatario;
2. di approvare l’offerta economica presentata dall’Ing. Marco Giovanni Ceccarelli, allegata al presente atto alla lettera “B”, pari ad € 31.200,00 quale corrispettivo, comprensivo del contributo previdenziale del 4%, per il servizio di progettazione esecutiva dei lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE – II° lotto” - Int. 09IR017/G4;
3. di aggiudicare il servizio di progettazione esecutiva dei lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione a valle del ponte della RFI linea PI-GE – II lotto” – Int. 09IR017/G4, all’Ing. Marco Giovanni Ceccarelli (i cui dati personali sono rinvenibili nell’allegato B al presente atto) per l’importo complessivo di €38.064,00 di cui €31.200,00 quale corrispettivo, comprensivo del contributo previdenziale 4%, ed € 6.864,00 per IVA 22% e dato atto dell’efficacia dell’aggiudicazione essendo stati espletati i controlli di legge;
4. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell’art. 32, c. 14 del D. Lgs n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere con cui l’amministrazione dispone l’ordinazione dei servizi secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito;

5. di dare atto che si provvederà a pubblicare l'avviso sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.lgs. n. 50/2016;
6. di impegnare la somma complessiva di €38.064,00 a favore di Marco Ceccarelli (cod. ben. 2307) sul capitolo n. 11113 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità (CIG 6756773976 – CUP F83B08000130002);
7. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti a Marco Ceccarelli con le modalità di cui all'art.13 del paragrafo 8 “Contenuto prestazionale dei servizi di architettura e di ingegneria” della lettera di invito;
8. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato “B” nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
ENRICO ROSSI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI